

## CREDITO D'IMPOSTA RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E DESIGN

ai sensi della Legge 30 Dicembre 2020, n.178 - art. 1, comma 1064, lettere a)-h) e succ. agg.

—> La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica (anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare), Design e ideazione estetica.

—> Si rivolge a tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

### ALIQUOTE:

	2024-2025	2026	2027-2031
Attività di Ricerca fondamentale, Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale:	10% (max 5 milioni di euro)	10% (max 5 milioni di euro)	10% (max 5 milioni di euro)
Attività di Innovazione tecnologica (ricomprese attività di Innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di trasformazione dei processi aziendali secondo i principi del paradigma 4.0 dell'economia circolare:	5% (max 2 milioni di euro)	-	-
Attività di Design e ideazione estetica	5% (max 2 milioni di euro)	10% (max 2 milioni di euro)	-

### CERTIFICAZIONE DEL CREDITO

**L'art. 23 della Legge 04.08.2022 n. 122 ha introdotto la possibilità di *certificare il Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design.***

*Tale procedura può essere richiesta dai soggetti che abbiano effettuato in passato o intendano effettuare investimenti in attività ammissibili, in modo da definire e proteggere il contenuto tecnico della propria documentazione; la certificazione ha effetti vincolanti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, in relazione alla qualificazione delle attività inerenti a progetti o sotto-progetti.*

**Le imprese che intendono richiedere la certificazione devono farne richiesta al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, indicando il soggetto incaricato, selezionato tra quelli iscritti all'Albo dei certificatori.**

**Ing. GIONATA MORETTI**  
consulente tecnico e manageriale

partita IVA: 04244230985  
codice fiscale: MRTGNT86A31B157Q  
ufficio: via A. Moro 13, 25124 Brescia (15° piano)  
telefono: (+39) 338 1211486  
email: gionata.moretti@gmail.com  
pec: gionata.moretti@pec.it

Ingegnere Certificato CNI - Accredia come esperto in Meccanica e specializzato in Ricerca, Sviluppo e Innovazione Industriale  
Iscritto all'Albo dei Certificatori per attività di Ricerca e Sviluppo, Innovazione Tecnologica, Design e Ideazione Estetica del MIMIT

**INVESTIMENTI AMMISSIBILI**

**SPESE AGEVOLABILI:**

- Spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici titolari di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato;
- Quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati, nel limite massimo complessivo pari al **30%** delle spese di personale di cui alla precedente lettera a);
- Spese per contratti di ricerca extra-muros;
- Quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, nel limite massimo complessivo di euro 1.000.000,00 e a condizione che siano utilizzate direttamente ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività di Ricerca e Sviluppo ammissibili;
- Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti, nel limite massimo complessivo pari al **20%** delle spese di personale ammissibili indicate alla lettera a) ovvero delle spese ammissibili indicate alla lettera c);
- Spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi, nel limite massimo del **30%** delle spese di personale indicate alla lettera a) ovvero dei costi dei contratti indicati alla lettera c).

**ADEMPIMENTI:**

- Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese; il credito è utilizzabile esclusivamente in **compensazione** a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese ammissibili, presentando il modello **F24** attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.
- Sussistono obblighi di **certificazione contabile** rilasciata da un revisore o di una società di revisione legale dei conti iscritti quali attivi nel registro dei Revisori Legali (rif. D. Lgs. 39/2010); per le aziende non soggette alla revisione legale dei conti, il costo della certificazione è cumulabile con il credito d'imposta fino ad un massimo di 5.000 euro.
- L'azienda deve conservare una **relazione tecnica asseverata** che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in ciascun periodo d'imposta; inoltre, l'azienda deve produrre la documentazione contabile e amministrativa idonea a dimostrare la corretta applicazione dell'agevolazione.
- È necessario adempiere agli **obblighi di comunicazione**, tramite comunicazioni che vanno inviate in via preventiva e consuntiva tramite il **portale GSE**